Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

Pubblicati i bandi per due borse di studio del Centro Studi del Vetro della Fondazione Giorgio Cini

***Le due borse di studio, promosse da Fondazione Giorgio Cini e Pentagram Stiftung, sono destinate a laureati, dottorandi o post-doc***

Per il 2022 la **Fondazione Giorgio Cini**, grazie al contributo di Pentagram Stiftung, promuove **due nuove borse di studio sul vetro**. La prima è finalizzata alla catalogazione e digitalizzazione dei fondi archivistici del **Centro Studi del Vetro**, legato all’Istituto di Storia dell’Arte della Fondazione Giorgio Cini. Della durata di sei mesi, la borsa di studio è destinata a laureati, dottorandi e post-doc preferibilmente con esperienza nel settore dell’archivistica e della catalogazione.

Domande entro il 17 luglio 2022, per informazioni [centrostudivetro@cini.it](mailto:centrostudivetro@cini.it).

È stato pubblicato, inoltre, il bando per l’assegnazione della **borsa residenziale** dedicata allo **studio della produzione vetraria a Venezia nel Novecento**. Questa seconda, anch’essa semestrale, è destinata ai laureati, dottorandi o post-doc, italiani o stranieri, che proporranno un tema di ricerca in relazione ai fondi d’archivio custoditi al Centro Studi del Vetro.

Domande entro il 31 agosto 2022, per informazioni [centrostudivetro@cini.it](mailto:centrostudivetro@cini.it).

**Centro Studi del Vetro**

Fondato nel 2012 all’interno dell’Istituto di Storia dell’Arte della Fondazione Giorgio Cini, il Centro Studi del Vetro ha lo scopo di studiare e valorizzare l’arte vetraria veneziana in tutte le sue forme moderne e contemporanee. In tale prospettiva, il suo intento è riportare il vetro al centro della scena artistica nazionale e internazionale, mostrandone le potenzialità attraverso mostre, conferenze, pubblicazioni e con l’attivazione di borse di studio dedicate agli studiosi e ai ricercatori interessati alla storia, alla tecnologia e agli sviluppi futuri di questo specifico materiale. I principali obbiettivi del Centro sono la **catalogazione**, la **conservazione** e la **pubblicazione** **on line** dei fondi pervenuti e che accrescono l’Archivio del vetro, oltre al consolidamento della propria biblioteca specializzata che già annovera oltre 2.300 titoli, molti dei quali in unica copia reperibile oppure in prima edizione. Il Centro, con i suoi **oltre centocinquantamila tra disegni, schizzi e progetti esecutivi originali** può essere ritenuto *un unicum* nel suo genere ed è ormai da considerarsi **l’Archivio Generale del Vetro veneziano**. Il *corpus* dei disegni è affiancato inoltre da quasi altrettante stampe fotografiche, cui fanno da corollario carteggi e progetti, gli archivi aziendali e soprattutto i rari cataloghi di produzione disegnati a mano oppure corredati da preziose fotografie d’epoca. Tali tesori testimoniano la storia e la creatività delle aziende particolarmente rappresentative dell’arte muranese moderna e contemporanea. La documentazione attiene principalmente la produzione delle fornaci veneziane più note, come **Aureliano Toso**, **Barovier Seguso e Ferro**, **M.V.M. Cappellin & C.**, **Pauly & C – C.V.M, Seguso** **Vetri d’Arte**, **Società Veneziana Conterie**, **Vetrerie Antonio Salviati**. Il repertorio annovera inoltre le firme dei più rinomati designers del vetro tra cui **Emmanuel Babled**, **Fulvio Bianconi**, **Dino Martens**, **Flavio Poli**, **Ginny Ruffner**, **Carlo Scarpa**, **Luigi Scarpa** **Croce**, **Peter Shire**, **Vinicio Vianello**. Nel 2020 sono stati acquisiti anche gli archivi degli artisti contemporanei **Cristiano Bianchin**, **Giorgio Vigna**, **Silvano Rubino** e del grande maestro **Pino Signoretto**. Le collezioni del Centro, librarie, grafiche e fotografiche, sono fruibili dal pubblico e alcune di queste sono state oggetto di iniziative editoriali e pubblicazioni. Oltre a ciò, saranno consultabili online anche le raccolte multimediali inerenti le conferenze, le interviste con i maestri vetrai, gli storici dell’arte, gli artisti e – non ultimi – tutti gli archivi digitali della storica fornace Venini.

**Informazioni per la stampa:**

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

email: [stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it)

[www.cini.it/press-release](http://www.cini.it/press-release)